

Menelle n. 217 maggio 2011 € 3,90 in Italia

BELLE EUROPA

E DINTORNI

DOVE A MAIORCA NEGLI AGRITURISMI DI CHARME **COME** A STOCCOLMA PER VIVERE LOW COST LA PRIMAVERA DEL NORD **QUANDO** IN MAGGIO A PARIGI, NELLE CAVES DI ST-GERMAIN PER IL FESTIVAL DEL JAZZ



**OXFORD
ASHMOLEAN,
COME SI
RINNOVA UN
MUSEO**

**VIENNA
LA PINACOTECA
DELL'ACCADEMIA
DEI FINESTRI**

Scozia SULLA COSTA
OVEST TRA WHISKY, OSTRICHE
E ANTICHI CASTELLI

**CROAZIA
IN AUTO SULLA
LITORANEA PIÙ
SPETTACOLARE
DELL'ADRIATICO**

CAMARGUE
NELLA TERRA DEI FENICOTTERI
E DEI CAVALLI SELVAGGI

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI



Photo: Andrew Sipe - Speed Photo; D.L. 202/2002 (art. 1, comma 1, L.10/4/8) Milano - Belgio € 4,00 - Francia € 3,90 - Germania € 4,50 - Gran Bretagna (gr. 50) - Lussemburgo € 4,00 - Malta € 4,00 - Perù € 4,00 - Svizzera € 4,00 - Spagna € 4,00 - Stati Uniti € 4,00 - Svezia € 4,00 - Turchia € 4,00 - Ungheria € 4,00 - Vaticano € 4,00

REDAZIONALI DI ALTRE DESTINAZIONI **COLUMBIATURISMO**

La dolce vita di Odessa

Tra architetture italianeggianti e una sfrenata nightlife sulle spiagge sul Mar Nero, la seconda metropoli dell'Ucraina è la capitale della movida postsovietica

TESTI CLAUDIA SUGLIANO • FOTO ANDREA PISTOLESI

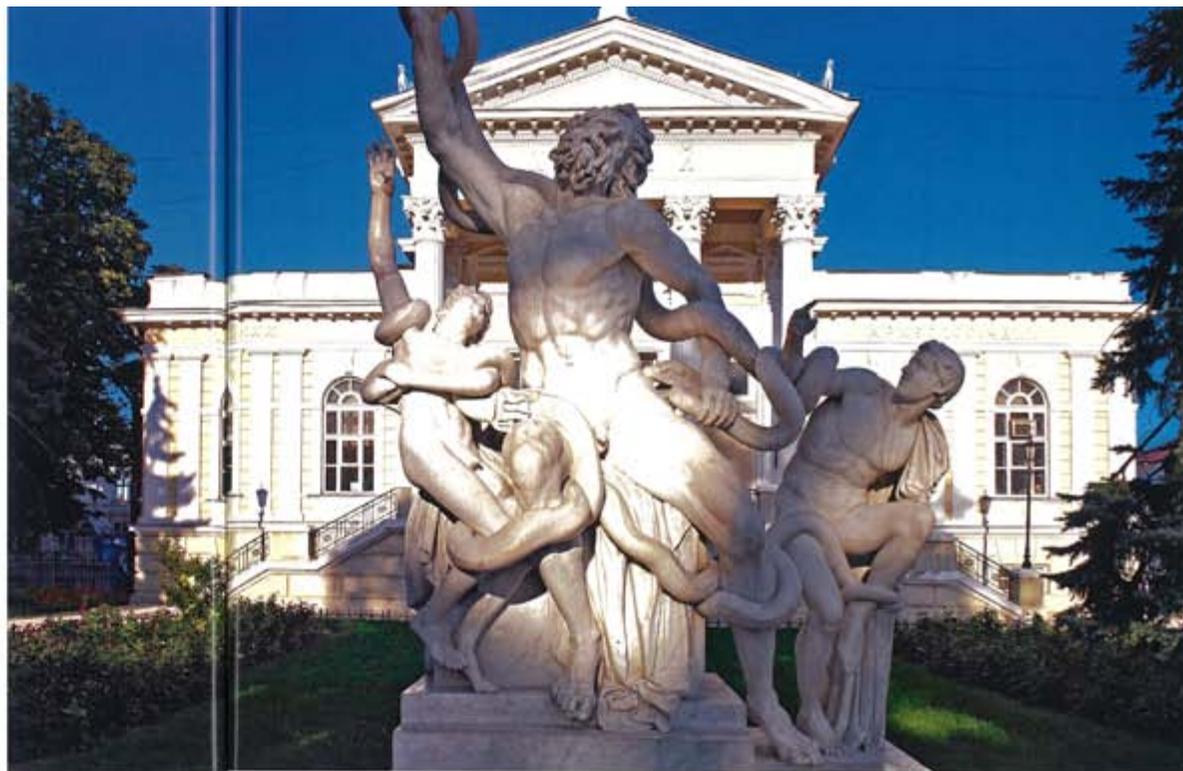


LIMOUSINE VINTAGE
anni Cinquanta
della storica fabbrica
sovietica Zim,
addobbate per
un matrimonio,
aspettano gli sposi

davanti al Teatro
dell'Opera di Odessa:
gioiello architettonico
della città, venne
progettato nel 1880-90
dagli autori della
Konzerthaus di Vienna.



I giardini di Odessa **in alto**, quello adiacente al Teatro dell'Opera e con la bella stagione si riempiono dei tavolini all'aperto dei caffè. **A lato, sotto:** la facciata neoclassica della Cattedrale della Resurrezione del Salvatore (Spaso-Preobrazhenskij Sobor), ricostruita dopo il 1999. **A destra:** una copia del Laocoonte, il celebre gruppo scultoreo ellenistico oggi ai Musei Vaticani, campeggia davanti al Museo Archeologico, costruito nel 1825. **In basso:** il colonnato del Palazzo Vorontsov è un popolare belvedere sul porto di Odessa.



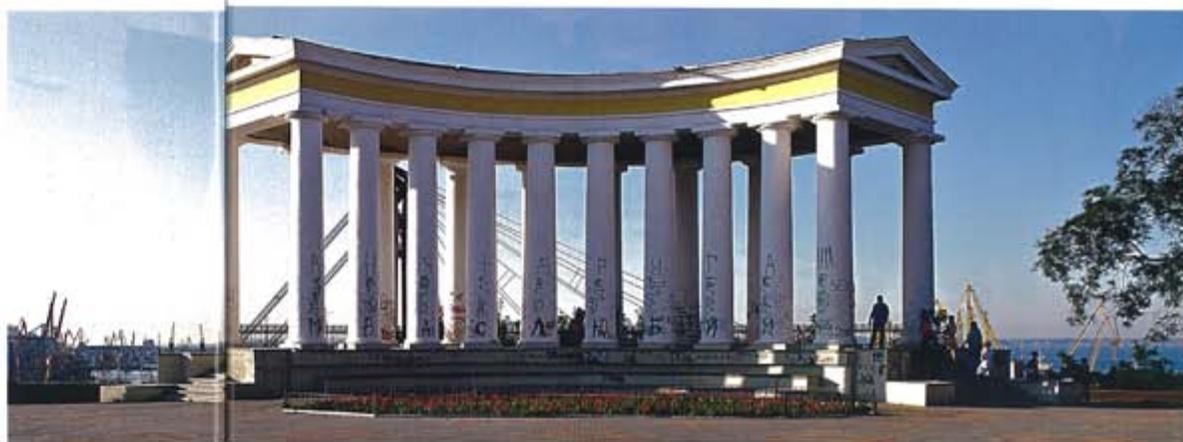
**SOTTO IL COLONNATO DI PALAZZO VORONTSOV
SI RITROVANO GIOVANI COPPIE E GRAFFITARI**

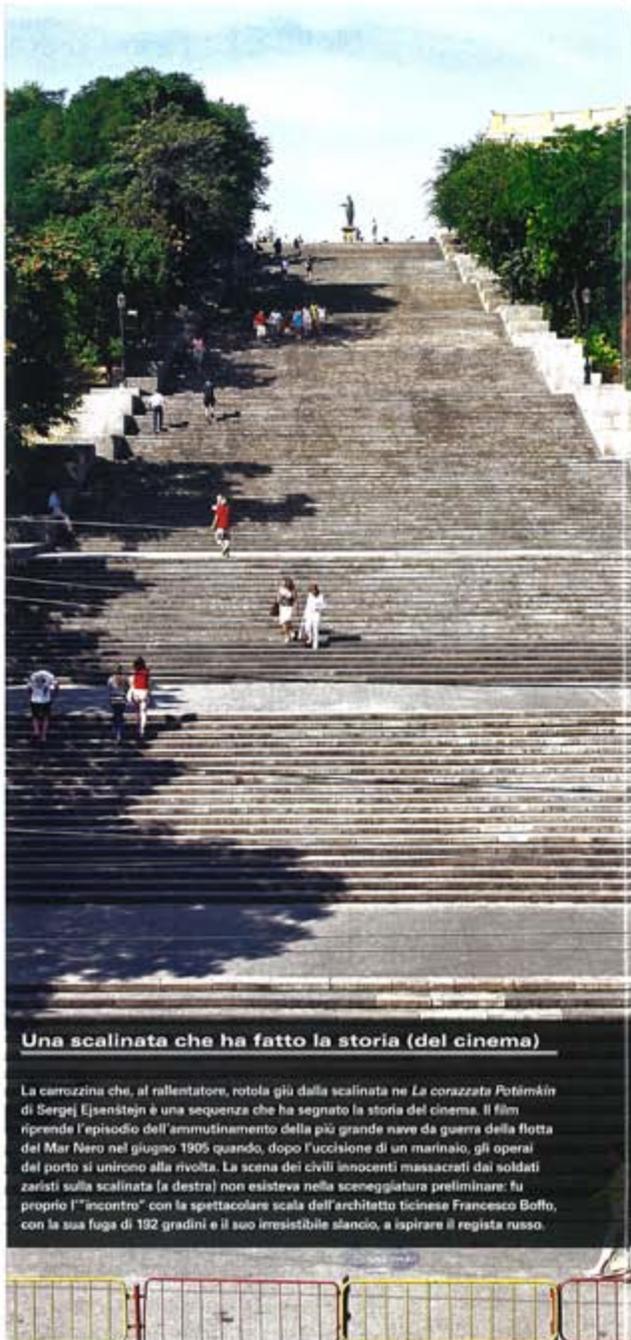
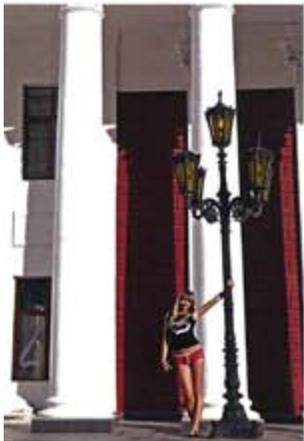
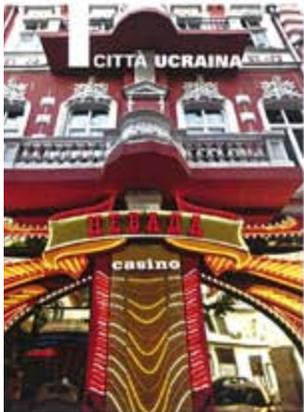
Affacciata sul Mar Nero con il grande porto e le vicine spiagge di Lanzeron, Otrada, Arkadija e Bol'šoj Fontan, Odessa fa pensare alla dolcezza, alla spensieratezza e all'indolenza che di solito sono associate al Sud. Non a caso è soprattutto l'estate la stagione in cui la più grande città dell'Ucraina meridionale esprime appieno la sua natura. Vie (fra tutte la Deribasovskaja, strada dello shopping), piazze e giardini - come quello romantico a ridosso dell'Opera, o il vivace Gorodskoj Sad, il Giardino Municipale - mettono in riga, come soldatini, gli ombrelloni che proteggono i tavolini di caffè

e ristoranti alla moda. Le ragazze, famose per la loro bellezza, ai primi tepori mostrano già abbronzature perfette e gambe chilometriche piantate su tacchi altissimi, sfoggiando con graziosa impudenza minigonne e short mozzafiato.

Un cocktail di nazionalità

Fondato da Caterina II nel 1794, questo porto nato in mezzo alla steppa praticamente dal nulla, in un grande corridoio fra Oriente e Occidente, accolse subito numerosi gruppi sociali ed etnici poco accetti in altre regioni dell'impero russo: servi della gleba fuggiaschi, stranieri (tra cui nobili europei scampati alle rivoluzioni), ebrei, greci, commercianti e contrabbandieri di ogni nazionalità. Divenuta una delle più grandi città ➤





Una scalinata che ha fatto la storia (del cinema)

La carrozzina che, al rallentatore, rotola giù dalla scalinata ne *La corazzata Potimkin* di Sergej Eisenstein è una sequenza che ha segnato la storia del cinema. Il film riprende l'episodio dell'ammutinamento della più grande nave da guerra della flotta del Mar Nero nel giugno 1905 quando, dopo l'uccisione di un marinaio, gli operai del porto si unirono alla rivolta. La scena dei civili innocenti massacrati dai soldati zaristi sulla scalinata (a destra) non esisteva nella sceneggiatura preliminare: fu proprio l'"incontro" con la spettacolare scala dell'architetto ticinese Francesco Boffo, con la sua fuga di 192 gradini e il suo irresistibile slancio, a ispirare il regista russo.



russe, Odessa, vero cocktail di nazionalità, era la più tollerante e cosmopolita, al punto che fra i suoi governatori nel XIX secolo ebbe il duca francese Armand de Richelieu, la cui statua, in veste di patrizio romano, si erge alla sommità della Scalinata Potëmkin (che inizialmente era dedicata a lui). La storia breve ma intensa di Odessa traspare dalle sue architetture, che mescolano disinvoltamente infinite influenze europee, lasciando spazio alla fantasia di architetti italiani, ticinesi, francesi, austriaci. Proprio a Ferdinand Fellner ed Hermann Helmer, che lavorarono alla Konzerthaus di Vienna, si deve la meraviglia locale, il Teatro dell'Opera e del Balletto, inaugurato nel 1887: pilastri classici, statuaria barocca, medaglioni rinascimentali e una cupola immensa, che al di sopra della cortina d'alberi del Primorskij bul'var (gli Champs-Élysées di Odessa) dà il primo saluto a chi giunge dal mare. A Odessa gli artisti più amati sono da sempre gli italiani: sulla scena del sontuoso teatro la Duse nel 1881 e Caruso nel 1900 riportarono un successo senza pari.

Nuovi lussi e angoli d'antan
Se lo stile dell'Opera porta echi di Mitteleuropa, a predominare nei viali alberati e nelle strade diritte è l'aria italiana, con suggestioni neoclassiche, romantiche, barocche, spesso spinte all'eccesso. Capitelli, colonne, cariatidi un po' appesantite, muscolosi atlanti (come nell'omonima casa in ulitsa Gogolja), balconi in ferro battuto su cui si arrampica la vite e intonaci color pastello, ocra, terra di Siena, azzurro cielo... passeggiare in questa città è una continua scoperta. Paradossalmente, l'incuria dell'epoca sovietica, che ha preferito costruire palazzoni in stile Chruščëv in periferia, ha risparmiato



L'Ucraina di una volta sopravvive nei vicoli del centro, dove tra edifici dell'800 si può ancora veder passare un carretto tirato da un cavallo (sopra). **A lato:** giocatori di scacchi ai giardini di Sobornaja ploščad'. **Sotto:** le insegne ai neon dei locali notturni fioriti negli ultimi anni. **Pagina accanto:** un casinò stile Las Vegas in Ekaterininskaja ulitsa; una ragazza posa per il fotografo davanti alla Duma (Municipio); i tavolini di un ristorante in Deribasovskaja ulitsa; e i 192 gradini della celebre Scalinata Potëmkin, monumento simbolo della città

PER VISIONE E SCARICARE LA GUIDAZIONE POTEMKIN IN PDF: www.wildromag.it/odessa/





LE CASE DEL CENTRO SONO GIOIELLI ART NOUVEAU "SALVATI" DALL'INCURIA DELL'EPOCA SOVIETICA

to questo patrimonio architettonico, a cui ora cominciano a dare smalto (talvolta anche troppo) fortune economiche nuove, spesso di dubbia provenienza, le stesse che prediligono le spocchiose limousine parcheggiate in piazza dell'Opera. Eppure una parte del fascino di Odessa sta anche nel suo aspetto un po' *fantà*: nei cortili dove i gatti, coccolati da tutti, sono sovrani; nei palazzetti neoclassici bisognosi di restauro; negli intonaci scrostati; nei pensionati che giocano a dama o a scacchi nei giardini in cui, oltre agli ippocastani, in maggio fiorisce l'acacia, l'albero odessita per eccellenza. Anche le chiese ortodosse, a parte quella di Svjatoj Pantelejmon (San Partelimon) e poche altre, qui hanno un'aria diversa: simbolo ne è l'ottocentesca Spaso-Preobraženskij Sobor, la Cattedrale della

Trasfigurazione del Salvatore, distrutta nel 1937 e ricostruita tra 1999 e 2004 nell'originaria grandeur neoclassica. Per chi alla storia preferisce il presente e le sue sirene, Odessa offre infiniti divertimenti: qui la notte risplende con le accenti luci al neon delle insegne di casinò, night club e, in riva al mare, faraoniche discoteche. Del resto, anche Aleksandr Puškin, qui esiliato dal 1823 al 1824, non dovette trovarsi così male: oltre a sedurre la moglie del governatore Vorontsov (che ci ha lasciato, in fondo al Primorskij bul'var, l'omonimo palazzo neoclassico, con lo scenografico colonnato affacciato sul porto), nell'*Eugenij Onegin* il sommo poeta esaltò la bellezza di questa città "dove si sente cantare il Mar Nero" e nelle cui vie risuona "la lingua dell'Italia dorata". ●

I palazzi neobarocchi e Art Nouveau, usciti indenni dalla Seconda guerra mondiale, sono una delle principali attrattive di Odessa: si ammirano intorno al Teatro dell'Opera **in alto, a sinistra** e in ul'ica Gogola **in alto, a destra** la "Casa degli Atlanti". **Sotto:** le aiuole del Gorodskoj Sad, il Giardino pubblico che si apre in fondo a Deribasovskaja ul'ica, la via commerciale più importante della città.



dove
come
quando
Odessa

A cura di Claudia Sugliano

Shopping e vita da spiaggia sul Mar Nero

Come arrivare

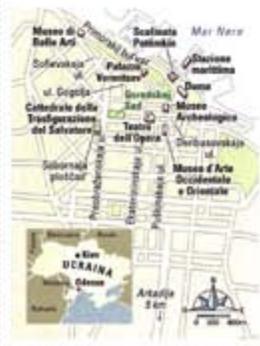
In aereo Voli per Odessa via Budapest da Roma Fiumicino e Milano Malpensa con **Máiev** (tel. 02-72000123; www.máiev.com); tariffe a/r da 185 euro (+ 158 euro tasse). Dalle stesse città voli via Vienna con **Austrian** (tel. 02-89634296; www.austrian.com); tariffe a/r da 209 euro (+ 208 euro tasse). Per chi preferisce i viaggi organizzati, **Columbia Turismo** (via Po 10, Roma, tel. 06-6550831; www.columbiaturismo.it) propone un pacchetto weekend di 4 giorni/3 notti con b&b in hotel 4 stelle e voli Máiev da Roma o Milano, a 455 euro (+ 158 euro tasse) a persona in doppia.

Da sapere

Il fuso orario dell'Ucraina è + 1 ora rispetto all'Italia. La **valuta** è la hryvnia o UAH (1 euro = 11 UAH). Il **clima**, grazie all'influenza del Mar Nero, è dolce e caldo in estate si superano i 30 °C. La stagione balneare va da metà maggio a tutto settembre.

Cosa vedere

Museo Archeologico Lanžeronovskaja ul. 4, tel. 00380-48-7226302; www.archaeology.odessa.ua



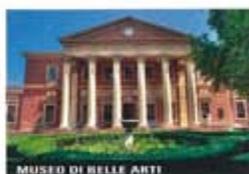
STAZIONE MARITTIMA



BELVEDERE SUL PORTO



BAGNANTI SUL MAR NERO



MUSEO DI BELLE ARTI

Museo di Belle Arti Sofievskaja ul. 54, tel. 00380-48-238272; <http://museum.odessa.net/fineartmuseum/> Orari: 11-18, mar chiuso. Ingresso: 5 UAH (2,45 euro) Museo di grande fascino, in un edificio storico, riunisce lavori di artisti come Franz Hals, Canaletto, Francesco Guardi e altri, insieme a vasi e altri oggetti di pregio da Cina, Giappone, Iran, India. Si attende il ritorno delle *Catture di Cristo* attribuite a Caravaggio, rubate nel 2008 e ritrovate a Berlino l'anno scorso.

Museo d'Arte Occidentale e Orientale Rubinskaia ul. 8, tel. 00380-48-7224815; www.orientmuseum.odessa.ua Orari: 10.30-18, mer. chiuso. Ingresso: 5 UAH (2,45 euro) Museo di grande fascino, in un edificio storico, riunisce lavori di artisti come Franz Hals, Canaletto, Francesco Guardi e altri, insieme a vasi e altri oggetti di pregio da Cina, Giappone, Iran, India. Si attende il ritorno delle *Catture di Cristo* attribuite a Caravaggio, rubate nel 2008 e ritrovate a Berlino l'anno scorso.

Museo di Belle Arti Sofievskaja ul. 54, tel. 00380-48-238272; <http://museum.odessa.net/fineartmuseum/> Orari: 11-18, mar chiuso. Ingresso: 5 UAH (2,45 euro) Si trova nel palazzo costruito nel 1804 dall'architetto ticinese Francesco Boffo per il conte Potocki come dono di nozze per la moglie, poi acquistato dal mecenate Maracci alla fine del XIX sec. La collezione comprende arte ucraina e russa dalle icone ai grandi pittori dell'Ottocento, con belle tele di Tropein, Ajvazovskij, Repin, Nesterov.

Cattedrale della Trasfigurazione del Salvatore Sobornaja ploščad' 1, tel. 00380-48-7293960. Orario: 8-18 La Spaso-Preobraženskij Sobor, del 1804 (a lavoro l'architetto ticinese Francesco Boffo), divenne una delle più grandi della Russia,

ma nel 1937 fu fatta saltare dal regime staliniano; solo nel 1990 iniziò la ricostruzione. La chiesa inferiore è dedicata a San Innokentij, santo taumaturgo odessita.

Cosa fare

Gite in battello Si fanno tutta l'estate, durano 40-60 minuti e talvolta prevedono una sosta alla spiaggia Arkadija. Si parte dalla Stazione marittima, ogni ora dalle 11 alle 21. Il biglietto costa 50 UAH (4,50 euro). Info: tel. 00380-482-387616.

Scalinata Potemkin Dopo aver sceso a piedi la famosa scala, si può risalire senza fatica e gratuitamente al Primorskij bu'var con la funicolare a due cabine, risalente al 1902 ma rinnovata nel 2008.

Le spiagge Di sabbia o ciottoli, si estendono per circa 30 km e quasi tutte hanno alle spalle degli ombrosi giardini. Alcune sono in affitto a privati, altre pubbliche, ma l'accesso è ovunque gratuito: si pagano i servizi, come cabina, sdraio, asciugamano, piscina ecc. da 15 a 60 UAH, 1,50-5,50 euro, nelle private, da 5 a 10 UAH, 0,45-0,90 euro, in quelle municipali. **L'Ottrada**, in Franzuskij bu'var, è formata da tante piccole spiagge e vi si arriva con il tram 5, per poi scendere una scala fino al mare. Proseguendo con lo stesso tram fino all'ultima fermata, si raggiunge la spiaggia più famosa dell'Ucraina, **Arkadija**, con molti divertimenti e night club. Con il tram 18 si arriva al **Comfort Beach Club Pjažnik** (12ª stazione di Boļšoj Fontan), elegante spiaggia con ogni comfort, massaggi, giochi e ristorante (50 UAH, 4,50 euro, durante la settimana, 80 UAH, 7,30 euro, nei weekend).



MUSEO D'ARTE ORIENTALE E OCC.

Dove dormire

**** **Hotel Mozart** Lanžeronovskaja ul. 13, tel. 00380-482-376900; www.mozart-hotel.com Elegante e confortevole, occupa un palazzo ottocentesco di 4 piani e ha una location centralissima, di fronte al Teatro dell'Opera e a due passi da via Derbasovskaja. Offre 40 camere, sauna, spa, fitness center e piscina. Doppia con colazione 1.851 UAH (169 euro).

**** **Continental** Derbasovskaja ul. 5, tel. 00380-48-7960388; www.hotel-continental-odessa.com Nel cuore di Odessa, in un palazzo ottocentesco completamente ristrutturato, ha 32 stanze dotate di ogni comfort. Doppia con colazione 1.360 UAH (124 euro).

**** **Odessa** Primorskaja ul. 6A, Morvokna, tel. 00380-48-7294809; <http://odessa-hotel.com.ua> Impagabile la posizione sul mare, accanto alla Stazione marittima, del più grande (158 camere) hotel di Odessa, moderno, funzionale, con 1.500 mq dedicati a piscina, banja (sauna alla russa), fitness, solarium. Non mancano bar e ristoranti. Doppia con colazione 1.065 UAH (97 euro).

*** **Comoe More** Rželevskaia ul. 43, tel. 00380-482-300504 in una via centrale, in stile sovietico, ben restaurato, camere confortevoli, piscina, sauna, sala fitness. Doppia con colazione 670 UAH (61 euro).

Dove mangiare

Kumanetz Hivannaja ul. 7 tel. 00380-48-2376946 Un angolo di campagna in pieno centro: una sorta di museo del focolone, dove gustare autentica cucina ucraina servita da personale in costume. Da provare i vareniki, ravioli di patata preparati nel coccio, e il lardo al cioccolato. Conto medio: 160 UAH (15 euro).

Vintage Café Ul' Starozakolovskaja doroga 101, tel. 00380-48-7716366 Nel grande centro commerciale Riviera, moderno, ma arredato con tele di scuola sovietica, è ottimo per uno spuntino



CONTINENTAL



HOTEL MOZART



VINTAGE CAFÉ



TORGOVJ ZENTR AFINA

è base di insalate e piatti veloci. Conto medio: 130 UAH (12 euro).

Alye Parusa Ekaterinskaja ul. 14, tel. 00380-48-7250756; www.aelye-parusa.odessa.ua Ristorante storico di Odessa, frequentato da artisti e cantanti celebri, è

ricavato nell'ex Liceo Richelieu, ora centro commerciale. Vista scelta di parti di paese. Conto medio: 170 UAH (16 euro).

Cosa comprare

Torgovij Zentr Afina Grečeskaja ploščad' 3-4 Nel modernissimo edificio del centro commerciale Atene, in una delle vie centrali, si fa shopping come dovunque in Europa. Interessante curiosità nel negozio della Fabbrica di Gioielli di Kiev.

Massandra Ekaterinskaja ul. 2, tel. 00380-48-7297937 In questo bel negozio si vendono i famosi vini di Massandra, tenute vinicole della Crimea meridionale: vini da tavola, da dessert, liquorosi.

Chudožestvennyj Salon Eneida Ul' Boļšaja Arnauskaja 32, tel. 00380-48-245718 Nel "salone d'arte" si trova una vasta scelta di souvenir e oggetti d'artigianato artistico da tutta l'Ucraina.

Privoz Privoznaja ul. 14, Lunt, chiuso il mercato contadino più famoso di Odessa, dove si può ancora vivere l'atmosfera di un tempo. Ottimi salami e pesci affumicati, formaggi, tronfi di frutta secca.

Di sera

Ibiza Pjaž Arkadija, tel. 00380-48-7770205; www.ibiza.ua Ingresso: 40-100 UAH (3,70-9,10 euro) Questo stravagante club-discoteca, dove predomina il bianco, famoso non solo a Odessa, è sempre affollatissimo. Musica house, hip-hop, techno dal vivo con cantanti e dj internazionali.

Bounty Gagarinskoe plato 3, 13ª stazione di Boļšoj Fontan, tel. 00380-48-7944762; www.bountyclub.od.ua Ingresso: 50 UAH (4,50 euro) Elegante club estivo dove si esibiscono le stelle del ballo ucraino e internazionale. Musica ambient, electric, house e alternative.

INPO Ufficio turistico Direzione cultura e turismo del Comune di Odessa, Ekaterinskaja ul. 14, tel. 00380-48-7262434; www.odessatourism.in.ua